

ALLEGATO N. 1 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Comune di Padova
Settore Ambiente e Territorio



**I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI RIFUGIO PER CANI E OSPITALITÀ TEMPORANEA PROTETTA PER GATTI PRIVI DI PROPRIETARIO, RINTRACCIATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PADOVA

Art. 1 - Oggetto del Capitolato

Il presente Capitolato ha per oggetto l'insieme di norme per la regolamentazione dell'appalto tra il Comune di Padova ed il Soggetto che sarà aggiudicatario del servizio di rifugio per cani e ospitalità protetta per gatti.

Detto servizio consiste nel complesso di attività dettagliatamente specificate negli articoli del presente Capitolato, che hanno il fine di conseguire efficaci ed efficienti risultati riguardo ai compiti attribuiti al Comune di Padova dalle normative in materia e, in particolare, dalla Legge Regione Veneto n. 60/1993 e ss.mm e dal Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 26 ottobre 2010.

Il Comune di Padova intende il servizio di "Rifugio" non già come il semplice mantenimento e cura degli animali ospitati, ma anche e soprattutto come luogo in cui si intende realizzare:

1. il raggiungimento e il mantenimento delle migliori condizioni di benessere fisico e psicologico per tutta la durata del periodo di ricovero presso il Rifugio;
2. la valutazione comportamentale al fine di individuare quelli che necessitano di cure, rieducazione o riabilitazione comportamentale e di un sostegno psicologico particolare;
3. l'affido/adozione a privati con un'attenta valutazione dell'adottante, nell'ottica di garantire all'animale la minima permanenza presso la struttura, ma nella certezza di assicurargli la migliore adozione possibile, che andrà verificata con attenti controlli post-affido. **Il rifugio, infatti, va inteso come luogo di transito** e non di soggiorno di lunga durata: con l'individuazione della famiglia idonea il Comune porta a pieno compimento il suo dovere di tutelare il benessere degli animali ospitati;
4. il riconoscimento del principio che anche all'animale aggressivo, divenuto tale a causa di una cattiva gestione o dei maltrattamenti subiti, oppure malato ma curabile, debba essere data una possibilità di recupero, così come anche espressamente previsto dalla normativa vigente (L. 281/91).

Pertanto l'affidatario del servizio dovrà non solo essere in grado di svolgere le attività di gestione ordinaria ma anche possedere una forte spinta motivazionale, che gli consenta di ottemperare alle finalità dell'Amministrazione Comunale di cui sopra.

Dovrà essere assicurata, la custodia e la cura di:

- cani privi di proprietario, vaganti e rintracciati nel territorio del Comune di Padova, che hanno completato l'iter sanitario presso il canile sanitario (Servizio Veterinario dell'ULSS 6), compresi quelli affidati dalle forze dell'ordine o comunque resi oggetto di procedimenti che ne impongono la custodia presso il Rifugio;
- gatti privi di proprietario rintracciati nel territorio del Comune di Padova, che hanno completato l'iter sanitario presso il gattile sanitario (Servizio Veterinario dell'ULSS 6), sia quelli affidati dalle forze dell'ordine o comunque resi oggetto di procedimenti che ne impongono la custodia presso il Rifugio sia quelli che richiedono un periodo di assistenza post intervento/terapie, inviati esclusivamente in raccordo con l'Ufficio Tutela Animali del Comune di Padova che prenderà

ALLEGATO N. 1 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

opportuni accordi con il Responsabile del Servizio dell'aggiudicatario;

- cani ceduti definitivamente da privati, esclusivamente su motivata richiesta del Servizio Sociale del Comune di Padova, attraverso l'Ufficio Tutela Animali del Comune di Padova, che prenderà opportuni accordi con il Responsabile del Servizio dell'aggiudicatario.

Sulla base delle accoglienze degli anni precedenti si stima il fabbisogno in 13 unità.

Il soggetto aggiudicatario garantirà l'assenza di promiscuità con cani di privati ospitati temporaneamente (attività di pensione per cani).

Art. 2 - Caratteristiche generali della struttura e destinazione degli spazi.

La struttura dovrà essere dotata di:

- un locale adibito ad **ufficio direzionale** per la gestione della struttura e di adeguati locali a disposizione del personale ivi operante;
- un **ambulatorio veterinario**;
- un **reparto esterno** con box da destinare agli animali affetti da malattie trasmissibili;
- un **magazzino cibo**;
- un **magazzino attrezzi** ;
- l'allacciamento alla **rete fognaria** comunale o un sistema di smaltimento dei reflui conforme alla normativa vigente.

Ogni **box per cani deve prevedere due zone**:

a) una per il **riposo**, chiusa almeno su tre lati, coperta, coibentata, provvista di pedana, chiusa nel quarto lato da un idoneo divisorio e provvista di cuccia.

b) una per lo **spazio libero**, provvista di protezione dal sole e dalle intemperie per almeno il 50%, anche in ghiaia levigata o sabbia, comunque costituita con materiali che evitino i ristagni d'acqua;

La zona di ospitalità per i gatti deve essere adeguatamente recintata per evitare la fuga dei gatti, allacciata alla rete elettrica, idrica e fognaria comunale o altro sistema di smaltimento dei reflui conforme alla normativa vigente. Locali, box e recinzioni devono essere di materiali atti a soddisfare le esigenze igieniche e garantire il benessere dei gatti ospitati. Le strutture devono essere idonee a riparare i gatti dalle intemperie.

Le unità di ricovero o box multipli saranno riscaldati o riscaldabili in inverno in ambiente arricchito (cassette, giochi, graffiatoi ecc.). I soggetti ospitati collettivamente devono essere compatibili dal punto di vista sanitario e sterilizzati;

Art. 3 Funzioni operative di base e benessere animale

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà garantire agli animali ospitati le massime condizioni di benessere e dignità ottemperando fra l'altro alle funzioni di:

- curare la somministrazione del cibo, garantendo una corretta alimentazione agli animali. Il cibo medicale va somministrato esclusivamente in seguito a prescrizione veterinaria.
- provvedere alla cura degli animali ospitati tramite adeguate terapie, somministrazione dei necessari farmaci, periodiche vaccinazioni e antiparassitari, da attestare tramite certificazioni del Medico Veterinario referente.
- fornire cure igieniche adeguate (compreso il lavaggio, la tosatura e la toelettatura dei cani);
- mantenere in piena efficienza, funzionalità e condizioni di igiene tutti i box ospitanti gli animali, tutti i locali e tutte le aree comuni, interne ed esterne;
- provvedere alla pulizia quotidiana delle ciotole per il cibo degli animali e al ricambio dell'acqua da bere e delle coperte;
- garantire che tutti i animali presenti possano, compatibilmente con la loro indole, usufruire di un periodo di uscita dai box per attività di sgambatura e/o di socializzazione almeno 1 volta al giorno;
- garantire le attività di riabilitazione per gli animali che ne necessitano;
- provvedere al trasporto degli animali dal Canile Sanitario di Selvazzano, Via Bressan 4 al Rifugio dopo le cure e profilassi dal Servizio veterinario dell'ULSS 6;
- curare e controllare lo stato di salute e il comportamento dei animali segnalando prontamente al Medico Veterinario di riferimento, eventuali anomalie e disturbi che dovessero presentarsi;
- accompagnare gli animali alle visite veterinarie, garantendo lo svolgimento delle attività

ALLEGATO N. 1 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

richieste dal Veterinario di riferimento;

- attivare una convenzione con una struttura veterinaria attiva 24 ore per gli interventi sanitari non di routine che si rendessero necessari ai fini del benessere e della salute degli animali, nonché per i casi di emergenza;

Il trasporto degli animali avverrà tramite un mezzo che dovrà essere idoneo e autorizzato al trasporto di animali, climatizzato e dotato di trasportini o gabbie in regola con la normativa. Il servizio potrà essere svolto da personale assicurato e appositamente formato affinché agli animali trasportati venga garantito il massimo benessere, compatibilmente con la patologia in corso;

- garantire l'assistenza e la cura degli animali operati, durante il decorso post-operatorio e la convalescenza;

Art. 4 Cura e riabilitazione dei animali

Verranno applicate procedure personalizzate, predisposte dal Veterinario di riferimento, finalizzate alla rieducazione e/o riabilitazione di tutti i animali presenti nella struttura e in tutti i casi di nuovi ingressi.

Verrà posta una particolare attenzione agli animali ritenuti più problematici a causa delle loro condizioni di salute (problemi neurologici, malattie croniche, ecc.) o per le caratteristiche comportamentali (aggressività, eccessivo timore, ecc.), in modo da garantirne una maggiore possibilità di recupero per conseguente adozione.

In tal senso verrà garantita la disponibilità di un veterinario comportamentista in grado di applicare il **metodo "gentile" o cognitivo-zoo antropologico** e di un numero adeguato di educatori cinofili e istruttori in grado di applicare tale metodo. In nessun caso verranno applicati metodi costrittivi o punitivi.

Art. 5 Partecipazione dei volontari e promozione dell'adozione dei animali da parte dei cittadini

Verranno promosse le attività della struttura ed incentivate le adozioni degli animali attraverso canali di comunicazione on-line (sito Web, social network, link su siti di associazioni animaliste, ecc.);

Sarà accessibile un contatto telefonico per fornire informazioni sugli orari e le attività presenti all'interno della struttura e per indicare le modalità di adozione e le forme di collaborazione con il Rifugio, accogliere visitatori, volontari.

L'addetto al front-office dovrà essere adeguatamente formato.

I visitatori potranno accedere negli orari dedicati alle visite e alle adozioni (almeno 3 giorni alla settimana per 4 ore di cui almeno 2 pomeriggi e almeno una domenica al mese).

Il concorso di volontari singoli, opportunamente formati, costituisce leva significativa per l'equilibrato funzionamento delle attività di cui si compone il servizio di Rifugio.

Pertanto, verrà individuato un **Responsabile del coordinamento e formazione** dei volontari: chi opera presso il Rifugio dovrà avere adeguata formazione sull'etologia ed il comportamento degli animali attraverso appuntamenti formativi svolti da tecnici esperti della materia.

L'accesso di detti volontari resta disciplinato dall'insindacabile giudizio del **Responsabile del Servizio**.

Il Comune di Padova potrà chiedere collaborazione per la programmazione di interventi di sensibilizzazione sui temi della prevenzione dell'abbandono degli animali e la promozione delle adozioni responsabili di quelli ospitati nel Rifugio.

- Adozioni

La procedura per l'affidamento, sarà orientata ad individuare l'animale più compatibile con la condizione del potenziale adottante (età, competenze, disponibilità economica e di tempo, etc.) e il relativo contesto familiare (numero ed esigenze dei membri della famiglia, tipo di abitazione, etc.), per facilitare l'inserimento dell'animale nel nuovo ambiente di vita. Verrà individuato un **Responsabile delle adozioni**, quale figura autorizzata ad eseguire l'atto dell'affidamento dei animali. Questa figura può essere coadiuvata nello svolgimento di tale funzione da altre figure, anche individuate tra il personale volontario, appositamente formato.

I percorsi di affido dei animali dovranno essere adeguati al livello di complessità di ogni singolo caso.

Gli affidatari all'atto dell'ingresso in famiglia sottoscriveranno apposita accettazione.

Verrà effettuata, almeno una verifica post-affido presso gli adottanti, entro i 6 mesi successivi all'adozione. Tale verifica è finalizzata a valutare l'andamento dell'abbinamento con l'animale e la nuova famiglia ed eventualmente fornire supporto in caso di eventuali problematiche.

ALLEGATO N. 1 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Qualora la segnalazione di criticità provenisse spontaneamente dall'adottante, verranno garantiti tempestivi e adeguati interventi di valutazione. In caso di fondati dubbi sulla positività dell'adozione, le verifiche post-adozione saranno ripetute.

Le attività di accoglienza dei visitatori, consulenza alle famiglie intenzionate ad adottare un cane, percorsi preaffido e controlli post-adozione saranno svolte, preferibilmente, da volontari appositamente formati.

Art. 6 Gestione organizzativa ed amministrativa

Il **Responsabile del Servizio** dovrà assicurare la migliore conduzione integrata delle attività, con particolare attenzione a:

- coordinamento del personale, selezione e vigilanza sui volontari che prestano servizio presso il Rifugio, allo scopo di garantire il servizio di gestione della struttura e degli animali con modalità e personale idonei e sufficienti;
- corretto approvvigionamento e manutenzione del materiale e delle attrezzature;
- pianificazione e controllo dei percorsi di recupero/riabilitazione dei animali ospiti;
- curare e conservare, anche con modalità informatizzate, ogni documentazione tecnica, sanitaria o amministrativa relativa alla gestione ed alla cura degli animali, alle procedure di adozione, all'andamento delle presenze nella struttura ed alle iniziative realizzate. Sarà cura del Responsabile la corretta compilazione di apposita scheda individuale per ogni singolo animale presente nella struttura. La scheda dovrà contenere almeno: data di ingresso, numero di microchip, età e caratteristiche dell'animale, cure effettuate, sterilizzazioni, notizie relative ad eventuale adozione, data di affido o di morte.
- tenere e aggiornare le schede identificative, riportanti notizie sintetiche e note caratteriali di ciascun animale. Una scheda sintetica dovrà essere posizionata sui singoli box, per il riconoscimento dei animali presenti e la identificazione delle cure/necessità essenziali;
- curare la redazione e l'archiviazione dei moduli utilizzati per le adozioni e per le verifiche post-adozione, compilati e recanti con precisione i dati del cane e l'anagrafica dell'adottante nonché sottoscritti dall'operatore responsabile;
- predisporre i turni del personale in attività. Eventuali operatori impiegati nel servizio di cura dei animali dovranno possedere disponibilità e sensibilità verso gli animali, capacità di contatto con la cittadinanza, di interazione positiva con chi, a vario titolo, frequenta il rifugio (volontari, visitatori) e di inserimento in gruppi di lavoro oltre che avere una grande spinta motivazionale nei confronti di attività di tutela degli animali in genere e di cani e gatti in particolare.
- raccolta e disamina delle segnalazioni relative agli animali ospitati nella struttura presentate dai volontari o dagli operatori in servizio;
- predisporre eventuali atti o comunicazioni inerenti l'ingresso di animali posti sotto sequestro penale o amministrativo;
- predisporre programmi per la formazione dei volontari;
- supervisionare le richieste di percorsi preaffido, presentate da cittadini/nuclei familiari;
- raccordarsi con l'Amministrazione Comunale e comunicazione all'Amministrazione di tutte le criticità che si dovessero verificare in corso di svolgimento delle attività;
- Garantire l'efficienza della struttura anche in ordine alla necessità di effettuare lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su strutture, verde, arredi e attrezzature presenti.

Qualora il servizio di Rifugio **non** venga affidato ad Associazioni, bensì a cooperative sociali o a ditte, dovrà essere perseguito il coinvolgimento di Associazioni di Protezione Animali (ex L n°244 del 24/12/2007 comma 371).

Art. 7 Gestione igienico sanitaria

saranno garantite dal Soggetto Aggiudicatario :

- pulizia quotidiana della struttura, compresi gli uffici ed i locali tecnici ed a periodici interventi di sanificazione, derattizzazione e disinfestazione. Per quanto concerne le pulizie, tali prestazioni dovranno essere effettuate tenuto conto di quanto previsto nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 24/05/2012 pubblicato nella G.U. del 20/06/2012 n.. 142, compatibilmente con le peculiarità del luogo.

ALLEGATO N. 1 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- corretto smaltimento delle carcasse degli animali deceduti.
- smaltimento delle deiezioni solide e liquide non confluenti nell'impianto fognario di cui è dotata la struttura a mezzo di ditte specializzate o idoneo impianto di smaltimento.

Art.8 Durata del contratto, proroga ed esecuzione anticipata

Il contratto di servizio avrà durata fino al 31/12/2024 con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto stesso o, se consegnato in via d'urgenza in pendenza del contratto, dalla data del verbale di consegna del servizio.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per un periodo massimo di sei mesi (tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente) ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto alle medesime condizioni.

La stazione appaltante esercita le facoltà suddette comunicandole all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno tre mesi prima della scadenza del contratto originario.

Art. 9 Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

L'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto deve essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008, "Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro" e ss.mm.ii.

Il Soggetto Aggiudicatario, prima della firma del contratto di appalto, dovrà presentare il proprio **Documento di Valutazione dei Rischi**, redatto ai sensi del Decreto Legislativo 81 del aprile 2008, "Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro" e ss.mm.ii.

Verrà nominato un **Responsabile della sicurezza** che:

- dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, compreso quello volontario, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
- obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotare il personale e i volontari di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81 del 9.04.2008).
- è tenuto ad effettuare almeno una esercitazione all'anno che verifichi la correttezza delle procedure di evacuazione di persone e animali.

L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza, può determinare la risoluzione del contratto.

Non sono previsti oneri a carico dell'Amministrazione relativi a costi derivanti da rischi da interferenze.

Le assenze del personale dovranno essere compensate da opportuni dispositivi organizzativi che garantiscano senza soluzione di continuità il mantenimento e il benessere degli animali ospitati.

Art. 10 Coperture Assicurative

L'assegnatario del Servizio assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone e/o cose, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze occorse in occasione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi nominati dall'assegnatario.

L'assegnatario si impegna a stipulare:

1. una polizza di **Responsabilità civile verso terzi ("RCT")**, che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione della prestazione da qualsiasi causa determinati dagli **addetti al servizio (dipendenti e/o volontari)**, per danni (morte, lesioni personali e danni a cose) a Terzi con un massimale non inferiore ad € 5.000.000 per sinistro e periodo assicurativo in conseguenza a fatti verificatisi in relazione alle attività oggetto del presente Appalto.

L'Assicurazione dovrà prevedere la propria efficacia anche per danni a terzi determinati durante la gestione, uso e custodia dei animali da parte dagli addetti al servizio (dipendenti e/o volontari) di cui l'assegnatario si avvarrà nell'esecuzione del servizio, compresi i danni causati che possano occorrere a terzi durante la conduzione dei animali fuori dal Rifugio (a titolo esemplificativo e non limitativo: passeggiate in esterna, eventi di sensibilizzazione, ecc..) |

2. se necessaria, ☉ una copertura assicurativa a garanzia della **Responsabilità civile prestatori d'Opera ("RCO")** per infortuni e le malattie professionali subiti dai prestatori di lavoro di cui l'assegnatario si avvarrà nell'esercizio del servizio di Rifugio con un massimale non inferiore ad

ALLEGATO N. 1 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- € 5.000.000 per sinistro, con un limite per prestatore infortunato non inferiore ad € 1.500.000;
- 3.** una copertura assicurativa **Infortuni** a favore del personale volontario e i visitatori per gli infortuni occorsi durante il servizio, con la previsione dei seguenti capitali assicurati:
- • Invalidità permanente: € 150.000,00
 - • Morte: € 100.000,00
 - • Rimborso spese mediche: € 3.000,00

Art. 11 Corrispettivo

A fronte dell'impegno del Soggetto Aggiudicatario a promuovere le adozioni degli animali affidategli e come sostegno a questo impegno, il costo del servizio viene determinato facendo riferimento agli animali che possono essere potenzialmente ospitati, bilanciato con le effettive presenze giornaliere. In questo modo vengono garantite le spese fisse ed incompressibili di mantenimento della struttura, e si evita che il numero di adozioni possa pregiudicare gli introiti del Soggetto Aggiudicatario compromettendone la stabilità finanziaria ed inducendolo a rallentare il suo impegno in questo senso. Il corrispettivo per 12 mesi per i servizi svolti è fissato in €10.599,00 IVA esclusa, eventualmente integrata in proporzione alle presenze annue per €1,18/die. Ne risulta il seguente prospetto:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Quota fissa	€3.750,00	€5.000,00	€5.000,00
Quota variabile	Fino a € 4.141,80	Fino a €5.599,00	Fino a €5.599,00

Pertanto il valore stimato dell'appalto sull'importo presunto totale pagabile, al netto dell'IVA, e compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni del contratto, per 33 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, ammonta a: **€ 29.089,80, oltre all'IVA € 35.500,43.**

Il corrispettivo per la gestione del servizio sarà corrisposto mediante due rate semestrali all'anno:

- primo semestre: liquidazione integrale della quota fissa;
- secondo semestre: a conclusione dell'anno, si procederà ad eventuale conguaglio in base alle effettive presenze calcolato sul numero di animali ospitati per i giorni di presenza moltiplicati per il costo integrativo di custodia.

Della parte variabile verrà riconosciuto il corrispettivo fino ad un massimo di 13 animali/giorno all'anno (ovvero $4.745 \times €1,18$)

In allegato ad ogni fattura vi sarà una relazione riepilogativa dell'andamento delle presenze nella struttura, degli ingressi e delle uscite degli animali di competenza del Comune di Padova, e del regolare svolgimento delle attività come descritte nel presente capitolato.

Per ogni cane o gatto saranno indicati:

- n. di microchip e razza;
- data di ingresso nel rifugio;
- eventuale data di decesso/uscita dal rifugio;
- n. di giorni di effettiva permanenza nei mesi considerati.

Art. 12 Risoluzione del contratto

Il Comune di Padova ha diritto di risolvere in danno il contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le parti contraenti, altresì, convengono che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1456 c.c., qualora il gestore si renda inadempiente agli obblighi sottoelencati, il contratto si risolve:

1. mancata sottoscrizione del contratto nel termine comunicato (salvo altra disposizione di legge);
2. non aver eliminato entro il termine assegnatogli con apposita contestazione le inadempienze riscontrate in sede di verifica del servizio;
3. in caso di tre contestazioni dal parte della stazione appaltante;
4. in caso di maltrattamento degli animali o mancata adozione non giustificata degli stessi;
5. in caso di inadempimento agli obblighi di svolgimento del servizio, divieti, oneri e responsabilità del Soggetto Aggiudicatario e obblighi nei confronti del personale dipendente;
6. in caso di cessione del contratto;

Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme del Codice Civile e quelle vigenti in

ALLEGATO N. 1 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

materia.

Art. 13 Richiami alle norme di legge

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, il Soggetto Aggiudicatario si obbliga ad osservare le disposizioni di cui al D.lgs.50/2016 in vigore e della normativa specifica oggetto dell'appalto.